



Marius L. - 12.07.2023. Alla ricerca della Bellezza..

Siamo approssimativamente all'alba, e questo significa che siamo finalmente arrivati nei pressi della fine di questa lunga notte, e delle sue ere completamente intrise di oscurità, dove molto è stato permesso, e dove ogni cosa si è interamente dispiegata a rovescio.

Come altre volte è stato detto, non è ancora finita, perché il male, se così lo possiamo denominare, non è stato a tutt'oggi sradicato del tutto.

Tuttavia, ognuno di noi può iniziare a riprendere fiato, con la consapevolezza che pian piano si uscirà completamente dal tunnel, incrociando la Luce, e che, soprattutto, essendo un viaggio soprattutto individuale, potremmo farlo in qualsiasi momento assaporandone i primi benefici.

Il pianeta Terra è stupendo. E lo sarà sempre di più quando le forze antivita e amanti della morte, cesseranno di abitarlo.

In realtà tutto fa parte e deriva direttamente dalla Sorgente. Nondimeno, la frequenza vibratoria decide il passo, la percezione e la realtà, sempre illusoria per tanti versi – da sperimentare. E se la tendenza di coloro che amano la bellezza, e il bene e il giusto per tutti gli esseri, diventa stabile e dominante, così sarà anche l'universo che chi partecipa a quella visione si troverà davanti per poterne gustare in condivisione ogni minuscolo incanto.

Ma la bellezza non è il finito perfetto in se. Perché potremmo osservare qualcosa di molto bello, che potrà fare sgranare gli occhi e fermare per un lampo il cuore, ma per essere compiuto dovrà sempre rientrare nell'alveo dell'"amare ed essere amati", del quale si è parlato qualche altra volta in questi spazi.

Perché la bellezza fine a se stessa ha solo un valore molto ridotto, in quanto è solo nel momento in cui la condivisione è esattamente accesa, e i cuori interessati aperti e connessi, che l'esplosione può avvenire.

Perché amare ed essere amati, che è vitale per ogni essere, per il rinvigorismento della connessione alla Sorgente, e per non perdersi, deve attraversare ogni aspetto della nostra esistenza, caratterizzando ogni movenza e scambio, includendo i partner romantici e i compagni di vita e avventura, fino alle cose che facciamo e a tutto ciò che siamo, indistintamente e incessantemente.

Ed è solo così che la bellezza riuscirà veramente a penetrare ogni cellula e ogni atomo dei corpi attratti, ritornando come apprezzamento, ma non solo, in ogni atomo e cellula di ciò che viene osservato e vissuto.

E con un mondo sempre più pulito e autentico, tutto potrà essere provato e attinto sulla nostra stessa pelle, aprendo la porta a magnificenze sempre più estese, al momento rinchiusa, seppur solo in apparenza, negli scrigni intimi del Primo Creatore. *Namasté.. Marius L.*

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi dalla Grazia,

un *Saluto di Cuore*, nel *gioco Infinito* di ciò che sempre È [Vita].



*12.5. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.*